Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 24 Ottobre 1914.* — Anno X — Num. 43

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE . . » 1,75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina L. 0.50
In 3a pagina » 1.—
Comni cronologici » 1.—
Corpo del giornale » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 130 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21

INTERESSI CITTADINI

Per il secondo binario della linea del Sempione

Domenica scorsa in Arona si tenne una nuova riunione di sindaci e di personalità politiche delle regioni interessate al raddoppiamento del binario della ferrovia Gallarate-Arona-Iselle.

L'adunanza fu presieduta dal Conte Comm. Tullo Cantoni Mamiani della Rovere, benemerito sindaco di Arona, presenti moltissimi sindaci, consiglieri provinciali e deputati. Notiamo fra essi i senatori Pietro Lucca e Giuseppe Cuzzi, i deputati Falcioni, Pozzi e Varzi, il consigliere Provinciale Ponti, il sindaco di Novara dott. Ginlietti, il sindaco di Sesto Calende, Sironi, il consigliere comunale di Vergiate Landoni in rappresentanza del sindaco, il Marchese Ermes Visconti sindaco di Somma, Olinto Pasta sindaco di Gallarate.

Molti deputati avevano mandata la loro adesione e fra questi l'On. Ronchetti.

La discussione fu ampia ed esauriente; la necessità di costruire il doppio binario sia in rapporto al traffico della linea sia in rapporto all'indeclinabile urgenza di provvedere in modo efficace alla grave questione della disoccupazione fu bene prospettata dai diversi oratori.

Ben osservava l'on. Falcioni che l'Italia, in base al trattato con la Svizzera del 1895 per l'apertura del Sempione, è obbligata a costruire il secondo binario entro cinque anni da quando sarà ultimata la seconda grande galleria del Sempione; i lavori di questa sono già molto avanzati e potranno essere finiti entro il 1918. Per suo interessamento particolare, quale membro della delegazione internazionale, potè indurre la Svizzera a chiedere al nostro governo l'anticipata esecuzione del doppio binario Iselle-Domodossola. Ed il governo nostro si è già impegnato verso la Svizzera di eseguirlo entro il primo semestre 1915.

Si tratta dunque di anticipare un lavoro già assunto per regolare impegno; ma esso sarebbe ben poca cosa per le necessità del traffico; urge quindi proseguirlo fino a Gallarate. Ed a questo scopo si devono fare le più vive pressioni sul Governo.

L'on Varzi fece osservare il dualismo fra la Direzione Generale delle ferrovie ed il Ministro dei L L. P P., opportuno espediente per giocare a scarica barile. Da una parte si conviene in ordine tecnico, dall'altra si affacciano le difficoltà finanziarie e così nulla mai si può concludere.

E' necessario quindi forzare la mano, come ben disse l'on. Pozzi, sul ministro del Tesoro, perchè più che questione di lavori pubblici, oramai è questione di denaro. Devesi dunque premere energicamente sul potere centrale, perchè, sebbene il Ministro del Tesoro sia impegnato già per cinque anni nei lavori pubblici, pure si debbono trovare ancora i denari per un'opera, improrogabile fra breve in base a convenzione internazionale, ed ora urgente per la grave disoccupazione.

Come conclusione della discussione venne dato incarico agli On. Falcioni e Lucca di formulare l'ordine del giorno da presentare al Governo. Eccolo:

« Senatori, deputati, rappresentanti provinciali e Comunali delle Provincie di Novara e di Milano, convenuti presso il sindaco di Arona, conte comm. Tullo Cantoni Mamiani, fanno voti perchè il Governo abbia a sollecitare l'inizio dei lavori per la posa del secondo binario nel tratto Iselle - Gallarate - Arona ed Oleggio - Novara, per dar corso ad impegni internazionali assunti, assicurando così, alla linea del Sempione, il carattere e la efficenza di grande via internazionale, quale fu concepita ed auspicata dalle due Nazioni più direttamente interessate, e ciò anche nell'intento di sopperire ai disagi della crescente disoccupazione;

« Inoltre confida che la delegazione internazionale del Sempione, che ha efficacemente contribuito a sollecitare le decisioni del nostro Governo, per ciò che concerne la doppia via Iselle - Domodossola, voglia, nell'interesse comune alle due Nazioni, consentire il suo autorevole appoggio anche per le tratte Domodossola-Gallarate-Arona ed Oleggio-Novara ».

PER LA FERROVIA Gallarate - Camerlata

L'interessamento dell'On. Ronchetti.

Benchè ammalato sino a qualche mese fa l'on. Ronchetti — sempre memore dei bisogni del Collegio — si è ripetutamente occupato della Gallarate-Camerlata la cui attuazione, come nessuno ignora, tanto interessa la nostra città e tutta, in genere, la zona gallaratese. E, poichè nell'ultima fase delle laboriose pratiche burocratiche e relative discussioni, sono sorte, come già abbiamo avuto a suo tempo occasione di far conoscere nel nostro giornale, delle difficoltà non prevedute e..... non prevedibili da parte della Cassa di Risparmio, così l'On. Ronchetti ha interposto i suoi buoni uffici presso gli On. Degli-Occhi e S. E. Marcora, nella rispettiva qualità di membro il primo e di Presidente della Cassa di Risparmio il secondo per veder di appianare le accennate difficoltà.

Diamo ora ai nostri lettori il testo delle due lettere, ommettendo, per quanto riguarda la lettera dell'On. Marcora, la parte privata, strettamente personale.

Milano, 15 Ottobre 1914.

A S. E. Ronchetti

Sempre e con piacere ai suoi ordini. Ricorderò, ne stia certo, i suoi desideri; però non debbo disimularle la previsione di qualche difficoltà.

Ossequi cordiali

Suo DEGLI-OCCHI.

Milano, 14 Ottobre 1914.

Carissimo amico,

Non ho risposto subito alla tua graditissima del 10 corrente, perchè, riferendosi essa ad un affare sul quale erano intervenute deliberazioni prese dal Comitato mentre io ero assente per l'ufficio parlamentare, desideravo prima informarmi esattamente dello stato delle cose, ricordando tuttavia che una prima proposta a me noto non potè aver seguito, perchè, imperversando allora la strana massima adottata dall'Agenzia delle Imposte, confermanto in tutti i gradi che la capitalizzazione dei concorsi governativi concessi per costruzioni ferroviarie, costituisce formazione di reddito tassabile, non sarebbe stato possibile corrispondere per quella via il capitale necessario.

Dalle informazioni poi come sopra assunte mi risulta; 1° Che con deliberazione del 16 Giugno 1910 il Comitato ritenne ammissibile l'istanza del comitato promotore della linea Gallarate-Como, in via di massima alla condizione che all'Istituto piaccia di prescrivere e nell'intesa che al domandato sconto delle annualità governative si procederà allorchè, ultimata, collaudata ed aperta all'esercizio la linea, vengano le dette annualità liquidate definitivamente dal Governo, inscritte nel Bilancio dello Stato e vincolate a favore della Cassa di Risparmio; che l'interesse della Cassa sarebbe stato del 4,25 % all'anno, netto per la medesima d'ogni tassa presente e futura e d'ogni spesa; che infine la deliberazione sarebbe come non avvenuta se l'operazione non avesse avuto esecuzione entro il 31 dicembre 1913; 2° che tale termine fu poi prorogato al 31 marzo 1914 e quindi a tutto Giugno 1914; 3° che con altra delibera il Comitato in data 2 luglio 1914 per decorrenza di termine ritenne cessato l'impegno generico per lo sconto delle annualità governative di sussidio, disposto *però a prendere in esame una nuova domanda che si presentasse regolarmente documentata* e che tale delibera venne riconfermata il 16 successivo. *Allo stato delle cose*, in risposta alle lettere 11 luglio scorso del Sindaco di Gallarate colle quale si rinnovava l'istanza di cessione di detta annualità, debbo dirti che queste ultime deliberazioni, che io come per tutte in genere quelle del Comitato non ho alcuna facoltà di modificare personalmente, furono determinate dalla massima, che per mia iniziativo, fu adottata già da due anni dal Comitato e riconosciuta opportuna e razionale dalla Commissione Centrale, che non possano essere ritenute rispondenti all'indole ed al fine di un Istituto non azionario destinato a raccogliere risparmi per restituirli a richiesta, operazioni intese a investire le proprie disponibilità a scadenze di quaranta o cinquanto anni, ed eccedenti la vita di parecchie amministrazioni. Ciò può essere funzione di Istituti che hanno ben diversi impegni — Cassa Nazionale Assicurazioni, Cassa Previdenza, Cassa Depositi e Prestiti col patrimonio di diversi Monti Pensioni che amministra. Tuttavia, e limitatamente per la località nella quale opera la Cassa di Risparmio, si ammise il principio che si potessero fare simili operazioni ma per un termine limitato alla stessa durata dei mutui, e così per alcune delle annualità e a condizione che l'operazione fosse rilevata dalla Cassa Nazionale Assicurazione. Così potrebbe pure farsi per la linea Gallarate-Como sebbene dalla nota 11 Luglio del Sindaco surricordata appaia che il Ministero dei Lavori pubblici avrebbe bensì determinato di dare la concessione della linea alla Società Anonima per la medesima costituitosi *ma avvertendo che la concessione potrà aver luogo soltanto se risultassero ancora disponibili i fondi per la concessione di ferrovie all'industria privata* e con certe riserve.

Dopo tutto ciò, e pregandoti di tener presente che nelle attuali condizioni *le disponibilità della Cassa sono appena sufficienti per l'ordinaria gestione*, ti assicuro che una nuova domanda bene concreta e nei limiti suindicati sarà con tutta benevolenza esaminata. Affmo

Firmato
GIUSEPPE MARCORA

A proposito di quanto scrive l'onorevole Marcora, presidente della Cassa di Risparmio, noi ci permettiamo fare alcune obbiettive osservazioni.

L'impegno **ultimo** della Cassa di Risparmio verso il Comitato delle ferrovie, scadeva il 30 giugno u. s. ed il 24 giugno il Sindaco Pasta, presidente del Comitato, mandava alla Cassa una lettera raccomandata in cui si **dichiarava pronto a sottoscrivere anche subito l'atto per l'operazione di vincolo a favore della Cassa di Risparmio delle annualità governative, avendone ottenuto la concessione governativa.**

Questa circostanza è taciuta nella lettera dell'on. Marcora.

E poteva il Comitato Esecutivo della Cassa deliberare nel successivo 2 luglio, che il suo impegno era caduto per decorrenza di termine dal momento che il Comitato **sei giorni prima della pretesa scadenza, dell'impegno si dichiarava pronto a firmare l'atto di vincolo?**

La inattesa e, ci permettiamo di dire, illegale deliberazione della Cassa, dava luogo — e non poteva essere attualmente — ad una replica del Comitato ferroviario con lettera 11 luglio in cui si esponevano in linea di diritto e di fatto le buone ragioni del comitato ferroviario per non riconoscere la decretata decadenza per decorrenza di termine.

Pur tuttavia, si diceva nella succitata lettera: « *se desiderio di codesto spett. Istituto è quello di considerare come risolta e non avvenuta la precedente delibera e successive proroghe e far luogo a nuova delibera chiara e precisa, colla presente inoltro formale domanda, precisando qui sotto l'operazione e i termini di essa, ferme restando naturalmente le condizioni finanziarie*; cui *il variare darebbe luogo non solo all'immediato disimpegno della società assuntrice, ma anche a tutte le conseguenti domande* ».

Rileviamo che di tale formale nuova domanda regolarmente documentata, non è ora cenno nella lettera dell'on. Marcora. E che cosa intende dire l'on. Marcora colle parole: *che tale delibera venne riconfermata il 16 successivo?*

La delibera del 2 luglio della Cassa diceva che una nuova domanda fu presentata l'11; e perchè il giorno 16 veniva deliberato niente altro che la riconferma della deliberazione del 2 luglio e null'altro?

A nostro modesto avviso crediamo che il nostro solerte *Comitato della Ferrovia*, errerebbe se si acconciasse a sottostare alla dichiarata decadenza d'impegno da parte della Cassa di Risparmio. Noi crediamo infatti che questa non potesse legalmente sottrarsi ad un impegno che a tutto il 24 giugno sussisteva ancora integralmente. Buone ragioni di diritto confortano questa nostra convinzione e ci riserviamo di ritornare ampiamente sull'argomento.

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nella sua seduta del 21 corr. fra l'altro, ha deliberato:

Di celebrare la festa scolastica degli alberi il giorno 11 Novembre p. v. nel nuovo giardino pubblico in piazza Risorgimento;

Di istituire la quarta classe elementare nel sobborgo di Arnate;

Di confermare la signora Lina Predieri nell'incarico dell'insegnamento del taglio e confezioni d'abiti nel corr. anno scolastico;

Di adottare il modulo ufficiale per la pagella scolastica da distribuirsi dal Comune devolvendone l'introito a favore del Patronato scolastico;

Di concedere un'aula nel Palazzo delle Scuole Secondarie alla sig. prof. Amelia Traldi ved. Pasotti per tenervi un corso di lingue moderne e di accordare altra aula alla sig. prof. Giaele Ferraresi per un corso popolare di stenografia;

Di prendere atto delle comunicazioni fatte dal sindaco in ordine alla sua partecipazione al convegno 18 corr., tenutosi ad Arona per sollecitare il Governo all'inizio dei lavori per il raddoppiamento del binario Gallarate-Arona;

Di prendere atto dell'avvenuta nomina del Sindaco a far parte della Rappresentanza dei Comuni dell'ex ducato incaricata di trattare col Comune di Milano per la definizione della questione ospitaliera;

Di incaricare il Sindaco di far pratiche per la costituzione di un Consorzio fra vari Comuni allo scopo di acquistare dal Comune di Milano la energia elettrica per esercitare direttamente la distribuzione di luce e di forza motrice;

Di prendere atto delle prime deliberazioni prese dalla nuova Commissione Amministratrice dell'Officina municipalizzata del gaz;

Di concedere il richiesto nulla osta, sentita la Commissione Edilizia, ai sigg. Ulderico ed Ermes Guenzani per ricostruzione dell'edificio in via Manzoni; al sig. Giulio Milani per costruzione di scuderia e fienile in Arnate; ai sigg. Ambrogio e Carlo Macchi, per costruzione di portico e fienile in Arnate; al sig. Giovanni Ferè per costruzione muro di cinta in strada Mornera; alla sig. Mari Maria per costruzione locali ad uso abitazione in corso Sempione.

RETTIFICA.

Nell'ultimo numero del giornale incorremmo in un errore nel dare i nomi dei componenti la Rappresentanza Comunale nell'*Assemblea del Consorzio Veterinario*.

I consiglieri nominati sono i seguenti: Olinto Pasta, Desiderio Venegoni, dott. Davide Borgomaneri, Giuseppe Orlandi, Gaudenzio Bulgheroni.

Per la disoccupazione

Appalto del primo tronco di fognatura.

Alla licitazione privata indetta dalla Giunta Municipale per l'appalto della mano d'opera occorrente alla costruzione di un primo tronco di fognatura dall'edificio partitore allo scarico nel torrente Arno, ha preso parte soltanto la ditta Successori Marelli che ha offerto il ribasso del 15 0[0 sull'importo dei lavori previsto in L. 80.000. L'impresa Marelli è rimasta quindi aggiudicataria dell'appalto ed attende alacremente alla continuazione dei lavori di escavazione e di movimento di terra nei quali sono occupati circa cento operai.

Rinuncia di insegnanti.

La Signorina Mantovani Giselda di Siena, la signora Storti Lucia di Casalmaggiore ed il sig. Piferi Vincenzo di Argenta, nominati insegnanti di questo Comune nell'ultima seduta Consigliare del 12 ottobre, hanno comunicato in questi giorni la loro rinuncia alla rispettiva nomina.

La Giunta dovrà quindi procedere ad altre nonime in base alla graduatoria.

Il Vessillo dei Funzionari Comunali.

Abbiamo potuto ammirare in questi giorni il nuovo Vessillo dell'Associazione dei Segretari e degli Impiegati dei Comuni e delle opere Pie del Circondario di Gallarate fatto esegnire dalla rinomata Ditta Bertarelli di Milano e che è riuscito un'egregia opera artistica.

Sappiamo che detto vessillo sarà inaugurato nel prossimo anno in occasione del Congresso Regionale Lombardo di Funzionari Comunali che avrà luogo nella nostra città.

La fesfa degli alberi.

L'on. Giunta Municipale ha deliberato di celebrare anche quest'anno la festa nazionale degli alberi. La cerimonia si svolgerà con corteo di alunni e di alunne delle scuole cittadine e dei sobborghi, con discorsi e canti accompagnati dal corpo musicale « La Libertà ». La piantagione avrà luogo nel nuovo giardino pubblico in piazza Risorgimento. Il discorso ufficiale sarà pronunciato dal Direttore delle scuole dei sobborghi, sig. Nicolò Fontana.

Auguriamo il bel tempo.

Il Congresso dell' Impiego privato

La nostra « Unione Impiegati e Commessi » sarà rappresentata al Congresso dell' Impiego Privato che avrà luogo a Bologna l' otto novembre. Oltre al tema sul *Contratto d' Impiego*. e sulla *Previdenza Sociale*, il Congresso in sedute speciali si occuperà di problemi che interessano singole categorie di impiegati (farmacisti, dipendenti Compagnia Singer, studi professionali, sub. agenzie Istituto Nazionale Assicurazioni ecc.) D' interesse particolare sarà la proposta per l' istituzione di un *Istituto Nazionale di Assicurazione contro la disoccupazione degli impiegati privati*. Allo studio dell' importante problema la Confederazione dell' Impiego privato si è assicurata la collaborazione di personalità della politica e della scienza, tra cui ci piace segnalare il prof. Alberto Beneduce che fu la mente organizzatrice dell' Istituto Nazionale di assicurazione sulla vita.

Il « Comitato regionale Lombardo » si è riunito domenica 18 corr. a Milano per stabilire la linea di condotta che dovranno tenere i delegati nominati dalle varie assicurazioni.

Si è discusso inoltre su quanto venne fatto e converrà fare per aiutare la classe durante l'attuale crisi. Al convegno ha partecipato il sig. Giuseppe Macchi in rappresentanza della nostra « Unione Impiegati e Commessi ».

*

L'obbligo di tener regolate le siepi vive. — In relazione agli articoli 1 e 18 del Regolamento di Polizia stradale 8 gennaio 1905 n. 24 e 75 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, il Sindaco rammenta ai signori proprietari l'obbligo di tenere regolate le siepi vive in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale, e di rasare le siepi in maniera che non sorpassino in nessun modo la altezza di metri 1,50 dal terreno stradale. Gli alberi di alto fusto che si trovano a distanza minore di tre metri dal ciglio stradale, dovranno essere abbattuti.

Per queste operazioni si prefiggono due mesi dalla data del presente avviso, trascorso il qual termine l'Amministrazione Comunale a spese dei proprietari farà regolare secondo i terunini suddetti le siepi laterali alle strade comunali.

SPORT

FOOT-BALL.

Domenica scorsa a Varese ebbero luogo le gare di *foot-ball* per la conquista della Coppa Moro.

Il primo match svoltosi fu quello dell' « Enotria » di Milano contro l' « Aurora » di Busto Arsizio, quest' ultima soccombente per 2 goal a zero.

Alle 16 l'arbitro Vasini della Invertus Italia fischiò l' inizio del secondo match che si disputarono il F. B. C. Varese e la « Gallaratese ».

Dopo 15 minuti di giuoco i gallaratesi riuscirono a segnare il primo punto in loro favore, mentre il pubblico incitava i propri concittadini al pareggio. Alle 16,15 l'arbitro concesse un calcio di rigore in favore dei varesini, ottenendo questi il *goal* e seguandone un altro in loro favore, con un *free kich* provocato dal nostro portiere, mentre l'arbitro Vasini non s' accorse che fu tirato in *off-side* e quindi non valido!

A tale ingiustizia non seppe resistere il nostro capitano il quale fece ritirare la propria squadra dal campo, protestando vivamente contro le... decisioni dell'arbitro. Ma dopo pochi minuti, per l'intervento dei propri dirigenti, la squadra scese di nuovo in campo riprendendo la lotta con solo dieci uomini, perchè uno dei nostri fu allontanato dall'arbitro, mentre faceva valere le proprie ragioni!

Nella seconda fase la « Gallaratese » potè facilmente segnare altre due volte e mirabile fu il tiro del nostro giuocatore Checchi Marco, il quale con un bellissimo *cross*, da una trentina di metri, infilava la rete del « Varese ».

La « Gallaratese » ha perso con 6 *goal* a 3 ed Varese entrerà in finale con l' « Enotria »; ma diciamo che quattro di questi punti furono calci di punizione, alcuni dei quali erroneamente accordati dall'arbitro, il quale, a nostro giudizio, non ha dimostrato d' essere troppo imparziale...

La superiorità netta ed esclusiva fu della « Gallaratese ».

La nostra squadra era così composta: Parasoli, Croci Mario, Ferrando, Checchi Giosuè, Bernardoni, Garlati, Checchi Marco, Filippini, Locarno, Alè e Gaggero.

Anche domenica scorsa, sul proprio campo, la seconda della « Gallaratese » ebbe facile sopravvento sulla seconda squadra di Legnano, battendola con 6 *goal* a 1. Auguri, di future vittorie, ai giovani giuocatori.

La nostra seconda squadra scese sul campo in questa formazione: Brumana, Pessina, Croci Alberto, Croci Giorgio, Mattaini, Venegoni, Motta, Quattrini, Mappelli, Croci Alessandro e Viganò.

Angelo Pugliatti.

TEATRO DI CONDOMINIO

Le ultime rappresentazioni di "Cavalleria Rusticana„ e "Pagliacci„

Il nostro piccolo ed elegante teatro, dopo il breve e fortunato corso di rappresentazioni musicali di cui già riferimmo sabato scorso, ha, colla recita di giovedì sera — la decima della stagione — chiuso i suoi battenti.

Iniziatasi con la graziosa ed ingenua commedia musicale del M. Donizetti — che ha finito col piacere assai, affollando per parecchie sere il teatro — questa stagione autunnale ha potuto continuare anche per alcune repliche oltre quelle preannunciate, ottenendo sempre — quantunque per la verità il pubblico alle ultime due rappresentazioni non fosse più troppo affollato — un successo clamoroso ed unanime.

Della esecuzione del *Don Pasquale*, ottima in ogni suo particolare, abbiamo largamente scritto, nè occorre ripeterci.

Così di *Cavalleria Rusticana*, che ebbe cinque repliche, ben poco abbiamo da aggiungere alle note pubblicate nell'ultimo numero.

Il pubblico è stato ogni sera conquistato, oltre che dalla calda e spontanea ispirazione, cui si deve ovunque il successo e la popolarità di quest'opera, anche dalla interpretazione sempre più accurata e lodevole, per merito specialmente della signora *Giorgina Ermolli* che si confermò cantante eletta, dalla voce estesa e possente, dall'accento vivacemente drammatico e seppe rendere la parte di Santuzza nelle scene di più intensa passione con fervore d'ispirazione e bellezza stilistica, dimostrando superbe caratteristiche che trascinarono gli spettatori ai più caldi applausi.

Col tenore *Della Casa*, di cui già dicemmo, collaborò efficacemente al successo il baritono *Camillo Marucci*, il quale, completamente ristabilito della indisposizione che gli aveva impedito di prender parte alle prime due recite, si è fatto giudicare molto favorevolmente mostrandosi artista di valore, per la scena e per la bella e robusta voce; per merito suo ebbe notevole rilievo ed importanza la parte di *Compar Alfio*; onde egli ottenne largo consenso di ammirazione presso il pubblico.

I *Pagliacci*, cui a cagione dell' improvviso abbassamento di voce che aveva colpito la signorina Donatello, non era toccato alla prima rappresentazione un successo... molto lusinghiero, ebbero sabato scorso una splendida rivincita. L'opera messa in scena con decoro ed interpretata con coscienza ed impegno, per virtù degli esecutori che, tutti, gareggiarono veramente di zelo e di bravura, piacque e fu accolta con gran favore.

La signorina *Nini Bagnasco* fu una Colombina imparreggiabile per canto ed efficacia nel giuoco scenico; seppe subito vincere le prevenzioni del pubblico, guadagnandone anzi le simpatie e conquistandosi ripetuti applausi; ella ha bel timbro e pieghevolezza di voce sorprendente; e canta con garbo ed arte non comune che le consentono di vincere trionfalmente le difficoltà della sua parte.

Col tenore *Robusto*, che ha bella voce e ne usa con molta misura e, specie nelle ultime recite, in pieno possesso dei suoi mezzi, suscitò molta ammirazione, dobbiamo ricordare i baritoni *Carrozzi* e *Morselli*. Il primo ha mezzi vocali amplissimi ed ha saputo sostenere con grande efficacia la parte di Tonio così faticosa e difficile; fu molto applaudito e dovette quasi ogni sera concedere il bis del prologo. Arturo Morselli è un giovane baritono alle sue prime prove; ha voce fresca e vigorosa; ed ha interpretato con grazia e con gusto il personaggio di Silvio; il pubblico lo ha seguito con simpatia e lo ha incoraggiato come una bella promessa.

Ringuardo ai cori, non numerosi ma corretti, ed all'orchestra, che ha trovato nel maestro un direttore preciso e coscienzioso, non possiamo che confermare il giudizio già dato.

Gli spettacoli si chiusero giovedì colla serata in onore del giovanissimo maestro sig. Hidalgo Migliar, il quale ebbe e si meritò festosissime accoglienze e grandi applausi che si rinnovarono particolarmente dopo che l'orchestra, tra il primo ed il secondo atto dei *Pagliacci*, ebbe eseguito in modo veramente impeccabile la Sinfonia della Semiramide.

STATO CIVILE

dal 16 Ottobre al 22 Ottobre 1914.

NATI 5

Maschi N. 3 Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Checchi Gaetano operaio, con Mazzucchelli Carmelina sarta — Pizzotti Paolo industriale, con Ruggeri Amelia civile — Franchini Enrico elettricista, con Martegoni Giuseppina tessitrice — Agostoni Fedele fabbro ferraio, con Ghiringhelli Maddalena contadina — Tenconi Enrico operaio, con Carù Adele operaia.

MORTI

Rigoglio Gerolama d'anni 48, casalinga — Zoio Giacomina d'anni 32, casalinga — Gionchetta Giovanni d'anni 59, calzolaio — Barconi Francesco d'anni 66, barbiere — Boscia Gregorio d'anni 45, maresciallo cavalleria.

Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza pubblica.

Seduta del 16 ottobre 1914.

Caronno M. — C. C. – Assunzione della gestione dell'Asilo Infantile della frazione Pertusella – Approva.

Cairate — Asilo – Elargizione della Cassa di Risparmio di Milano e sua assegnazione al fondo spese straordinarie bilancio 1914 – Approva.

Arsago — O. P. Poveri di Ceristo – Cancellazione delle ipoteche date dal sig. Carullo Paolo a garanzia di affitto di beni dell'Opera Pia – Approva.

Saronno — Ospedale – Vendita terreno a trattative privata ed impiego del prezzo ricavabile in Rendita Pubblica – Autorizza.

Gallarate — C. C. – Elargizioni diverse – alcune destinate al costruendo Padiglione Chirurgico – altre ai bisogni di bilancio – Preso atto.

Cornaredo — C. C. – Maggiori lavori di riparazione e nuove costruzioni alla Cascina Monza – Approva.

Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

Seduta del 21 ottobre 1914.

Rescaldina — Aggiunta al regolamento di polizia urbana – Rinvia.

Busto Arsizio — Riforma del Regol. pel pubblico macello – Approva.

Jerago — Aumento di assegno alle levatrici – Approva.

Sacconago — Impianto di nuova lampada elettrica – Approva.

Gallarate — Modifiche al Regol. pei salariati azienda dell' acquedotto – Approva.

DALL' ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CASSANO MAGNAGO

Cose Comunali

C' informano che entro il mese di novembre verrà pubblicato il Bilancio preventivo per la gestione 1915.

Ci dicono anche che sia ricco di innovazioni, di utili progetti, di buone iniziative.

Pare che la nuova Amministrazione intenda mantenere le promesse fatte nel programma elettorale.

E' quello che vedremo e che non mancheremo a tempo opportuno, di rilevare.

Intanto nell'attesa ci permettiamo ricordare che il paese da tempo ormai remoto reclama un nuovo cimitero, perchè quello attuale è stato riconosciuto inadatto all'inumazione essendosi avverato più volte il caso di dissepellire resti mortali non ancora consumati.

Giacchè la buona volontà, pare che non manchi, si cerchi di rimediare a questa deficenza che non fa troppo onore ad un paese civile.

E se il bilancio, anche stentatamente, lo permette si procuri di provvedere il paese almeno di un monumento vespasiano, perchè è proprio vero che quando un forastiero (non quello del corrispondente dell'*Eco*) capita da noi e sente uno dei più naturali bisogni della vita, si trova in un certo imbarazzo.... non piacevole.

Un buon tratto di fognatura è già compiuto: d'acqua ne abbiamo a sufficienza. Con poca spesa può essere provveduto anche ad una necessità elementare certamente sentita.

Scuola di Disegno.

Sabato p. v. nel salone della Società Operaia, presenti il Sindaco Masina, alcuni assessori, l'ing. Oliva, l'egregio prof. Salvagno e numeroso pubblico, ebbe luogo la premiazione degli alunni promossi alla Scuola di Disegno.

Ci spiace di non poter dare la nota dei giovani premiati.

Sarà per la settimana ventura.

Ameremmo però che queste benefiche istituzioni fossero apprezzate con un maggiore entusiasmo.

I nostri giovani preferiscono troppo, a danno della loro salute e della loro coltura, i viziati ambienti dei circoli a questi sani ritrovi istruttivi ed educativi.

Ed è male. Male perchè lasciano intisichire queste iniziative che dovrebbero essere rigogliose e fiorenti, onore e vanto del paese. Male; perchè tutto il sacrificio che i pochi compiono non da il risultato che merita.

La civiltà di un paese si giudica dal numero e dalle diverse specie di scuole e di istituzioni che vi esistono.

Se i nostri giovani tengono al buon nome del nostro Cassano alimentino con la loro presenza la vita di queste istituzioni e con la soddisfazione di un dovere compiuto avranno giovato alla coltura della loro intelligenza.

Insegnanti che partono.

Le signorine sorelle Rossi amate e stimate insegnanti nelle nostre scuole Comunali, essendo state nominate a Busto Arsizio abbandonano il nostro paese.

Siamo dolenti per il vuoto che lasciano data l'attività e lo zelo che adoperavano nel delicato loro compito di educatrici e facciamo fervidi auguri perchè la nuova residenza sia a loro prodiga di tutte quelle soddisfazioni che esse sinceramente meritano.

BESNATE

Municipalia.

Ritardata.

Dopo un breve periodo di tempo si è nuovamente radunato questo Consiglio Comunale, che ha nominato il dott. nob. Giuseppe Cornaggia Medici al posto di assessore effettivo resosi vacante per l'avvenuta nomina a Sindaco del Falcetta Giuseppe.

Ha nominato la Commissione di vigilenza sulle scuole nelle persone dei signori: dott. Giuseppe Panissere, don Leone Spaini, Carlo Porro, Riccardo Brianzoni e delle signore Panissera Stefania, Mussi Luigia, Porro Valentina e Brianzoni Elisa.

Ha rinnovato la rappresentanza presso il Consorzio veterinario nelle persone dei signori: Falcetta Giuseppe, Visco Gilardi Giuseppe e Scaltritti Giuseppe.

A rappresentante del Comune presso il Patronato con pensiero augurale il Consiglio designò con 11 voti il nob. D. Alfonso Cornaggia-Medici.

Ha accolto favorevolmente le proposte del Consorzio veterinario per alcuni miglioramenti economici a vantaggio del titolare dott. Fracassi, e cioè l'esonero dall' imposta di ricchezza mobile e dal contributo alla Cassa pensioni e l'aumento di un decimo dello stipendio per quattro quadrienni.

Il Consiglio Comunale ha accettato con viva espressione di gratitudine la gratuita cessione di area fatta dal comm. Mylius e dai Nobili fratelli Cornaggia-Medici e Madre duchessa Gallarati-Scotti per la costruzione di un forno comunale nelle porte bassa del paese ed ha approvato il relativo progetto tecnico e finanziario per un importo di L. 2600 autorizzandone l'immediata esecuzione per lenire i danni della disoccupazione specialmente degli operai impiantisti.

Infine ha approvato il Bilancio preventivo 1915.

Pinen.

Per la municipalizzazione della luce elettrica.

Sabato sera, giorno 17 corrente, il signor Achille Mussi, direttore degli stabilimenti Mylius di Besnate, officiato dalla Giunta comunale, ha tenuto al Consiglio una conferenza sul progetto di municipalizzazione della luce elettrica in paese.

Attualmente, l'esercizio si chiude piuttosto con perdita, pur non calcolando nè gli ammortamenti, nè gl'interessi e riducendo al minimo le spese di manutenzione e di esazione, giacchè gravitano da parte della finanza e del Comune, fortissime tasse.

Però, essendo l'impianto in ottime condizioni, non sarà difficile realizzare un utile, trasformandolo con poca spesa nel sistema trifase, onde economizzare dell' energia e raccogliere i proventi delle piccole industrie meccaniche che saranno per sorgere.

S'impone inoltre, l'aumento delle tariffe alla stregua di quelle praticate nei paesi vicini, dovendosi comprendere anche la soprattasse che venne di recente aggiunta.

Dal canto suo, come pare, la Ditta è disposta a facilitare il riscatto e rinuncia ai diritti di avviamento e concede le più favorevoli condizioni di pagamento.

Ad ogni modo, è necessario prendere tempo, se si vuol pensare al promesso impianto dell'acqua potabile; giacchè solo colla detta municipalizzazione, si potranno conciliare vantaggiosamente i due esercizi, *facendo servire la stessa energia, di notte per la luce, di giorno per forza motrice.*

Una notizia lieta per i Besnatesi.

Domenica scorso, ci è giunta, pel tramite del comm. Giorgio Mylius, che ha promosso e ha caldeggiato tanto la cosa, la notizia, che in data 15 corr. il signor *Paolo Rosa*, su proposta del Presidente del Consiglio, è stato nominato *Cavaliere della Corona d' Italia.*

Grande è il giubilo di Besnate, perchè anche i Governo, coll'accordare questa onorificenza, ha mostrato di riconoscere le insigni benemerenze dell' amato nostro concittadino, specialmente nel campo della beneficenza.

Numerosissime sono state le congratulazioni partite all'andirizzo del neo cavaliere, sotto tutte le forme, degli Istituti pubblici e dei privati. Degno di rilievo fra gli altri, il telegramma del nostro sindaco sig. Falcetta Giuseppe, per conto del Comune, col quale, facendosi interprete del Paese, offre all'illustre benefattore il distintivo cavalleresco.

E nell'intento che tutti a Besnate, grandi e piccoli, poveri e ricchi, senza distinzione di partito, possano essere in grado di concorrere a dare qualche segno di gratitudine e di rispetto, è stata subito iniziata e trova larghissime simpatie, una piccola sottoscrizione popolare di dieci centesimi.

Pure dalle colonne di questo giornale rinnoviamo pertanto le nostre sincere felicitazioni al *cav. Paolo Rosa* e gli auguriamo cordialmente, *cento anni di vita.*

CARDANO AL CAMPO

Atti inconsulti al Consiglio Comunale.

Il partito socialista locale non sa darsi pace per le solenne trombatura delle ultime elezioni.

Nel pomeriggio di domenica tutti i componenti il partito capitanati da alcuni anarcoidi si portavano al Palazzo Comunale coll'evidente scopo di interrompere la seduta Consigliare.

E appena il sindaco ing. Mari dichiarò aperta la seduta e iniziò la discussione sul primo oggetto riguardante la conferma della levatrice, insorse certo Scampini Battista il quale, rivoltosi al sindaco gli disse: mascalzone pensi a darci pane e lavoro. Subito i compagni gli fecero coro per cui il Sindaco fu costretto a sospendere la seduta, ripresa mezz' ora dopo si potè trattare qualche oggetto dell'ordine del giorno. Ma giunti alla questione dell'istruzione religiosa certo Pedranti Attilio rivoltosi al Sindaco ed ai Consiglieri li oltraggiò colle parole: Vigliacchi ce ne infischiamo delle vostre deliberazioni.

Le invettive furono ripetute da tutto il pubblico per cui il Sindaco si trovò nell' impossibilità di far proseguire l' adunanza.

L' indecente gazzarra durò fino a che da Gallarate giunse un Delegato di P. S. e parecchi carabinieri. Allora i dimostranti se la diedero a gambe e i maggiori indiziati,

più tardi ricercati anche nelle loro case, rimasero irreperibili.

Uno di essi, lo Scampini, potè essere tratto in arresto durante la notte e denunciato al Procuratore del Re. Con lui vennero pure denunciati il Pedratti Attilio i fratelli Achille e Luciano Ferrazzi, Amelli Alfonso ed altri.

Questi atti violenti hanno nauseato la popolazione la quale è ormai stanca che in Cardano imperi la teppa.

Domani, domenica, il Consiglio è nuovamente convocato. Ci consta che l'autorità competente ha tutto disposto perchè l'ordine non venga menomamente turbato.

SAMARATE

Cosiglio Comnale.

Il nostro Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per domani domenica 25 ottobre.

Si tratteranno i seguenti oggetti:

In seduta pubblica:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Proposta di costruzione d'una pesa pubblica in Verghera (in seconda lettura).
3. Progetti d'ampliamento dei Cimiteri ed accensione di un mutuo di L. 40 000 sulla Cassa Depositi e Prestiti, necessario per fronteggiare le spese.
4. Progetto d'ampliamento del fabbricato Scolastico di Samarate, per l'istituzione del Corso popolare, ed autorizzazione a contrarre un mutuo di L. 5.000 sulla Cassa Depositi e Prestiti occorrente per eseguire l'ampliamento.
5. Bilancio preventivo comunale dell'esercizio 1915.
6. Nomina di un Rappresentente nel seno del Consiglio Prov. Scolastico.
7. Nomina della Commissione elettorale comunale pel biennio 1915-1916.
8. Nomina dei revisori dei conti.
9. Nomina di due Membri della Congregazione di Carità in sostituzione del sig. Giudici Francesco non rieleggibile e del sig. Prandoni Carlo rieleggibile.
10. Nomina di tre Membri del Consiglio d'amministrazione del Patronato Scolastico.
11. Nomina della Commissione d'accertamento della tassa sugli esercizi e rivendite.
12. Nomina della Commissione di sindacato della tassa sul valor locativo.
13. Nomina del Rappresentante presso il Comizio Agrario.
14. Nomina del Rappresentante presso il Comitato Forestale.
15. Sistemazione d'un tronco della strada vecchia di Castano Primo.

CRENNA

Cose Municipali.

La Prefettura ha accordato al nostro comune lire tremila per fronteggiare la disoccupazione, con facoltà di usarne per le paghe degli operai.

È stato pure approvato il progetto per l'estensione dell'acquedotto alle frazioni Pettolino, S. Rocco e Ronchi, per un importo di lire 25 mila circa. I lavori saranno iniziati subito.

Sono stati iniziati e deliberati pure i lavori per la sistemazione della Piazza Comunale e per il riordinamento degli uffici comunali nei quali sono occupati diversi emigranti rimpatriati.

Si attende l'approvazione definitiva del progetto di costruzione delle Scuole per le frazioni Ronchi e Pettolino.

CAVARIA ED UNITI

Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno 25 ottobre 1914 alle ore 14 per trattare i seguenti oggetti:

1. Bilancio preventivo 1915.
2. Voto sull'istituzione di un collegio dei probiviri per i parrucchieri.
3. Nomina di tre revisori dei conti pel 1914.
4. Nomina di un membro della Congregazione in sostituzione di Mazzucchelli Roberto (rieleggibile).
5. Nomina della commissione elettorale pel biennio 1914-1915.
6. Nomina dei rappresentanti comunali presso il consorzio veterinario.
7. Nomina dei rappresentanti comunali presso il consorzio medico ostetrico.
8. Nomina della Commissione di vigilanza delle scuole.
9. Nomina di due rappresentanti per la integrazione della Commissione delle Imposte dirette biennio 1915 1916; scadono cav. Carlo Curioni e Macchi Federico.
10. Nomina del rappresentante presso il Consiglio Scolastico provinciale.

I nostri corrispondenti

*e quanti, in genere, pur non essendo ufficialmente tali, desiderano collaborare a l'***UNIONE** *inviandoci* **Corrispondenze** *dai vari piccoli e grandi centri della zona gallaratese, sono pregati di scriverci in modo che le loro corrispondenze non ci giungano mai più tardi del* **martedì** *o al massimo del* **mercoledì** *d'ogni settimana.*

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

L'opera dell'Amministrazione – I progetti e gli studi a favore dei rimpatriati disoccupati – L'insediamento – Le prime deliberazioni – Per la verità.

L'amministrazione democratica si è messa con fervore all'opera di assetto e di riordino amministrativo, ed a studiare i problemi più urgenti, in ispecial modo i lavori da attuarsi subito per rispondere alle legittime esigenze dei numerosi disoccupati rimpatriati.

Domenica scorsa una numerosa commissione formata dai rappresentanti delle varie frazioni si recò, accompagnata dai consiglieri comunali Mattea, Bea, e Mattaini in Municipio e fu ricevuta dal Sindaco avv. Piceni e dagli assessori Landoni, Malnati, Cielli, Garzonio, Jelmini e Zarini. Il consigliere Mattea espose i bisogni e i desiderata della Commissione raccomandando alla Giunta di tenerli nella dovuta considerazione. Il sindaco si disse lieto di poter conferire direttamente colla rappresentanza dei rimpatriati ed informò dettagliatamente degli studi e dei progetti che la Giunta aveva nella sua seduta discussi. Assicurò di aver tenuto conto di tutti i desiderata, di cui faceva prender nota a verbale, e aggiunse che nel limite del possibile l'amministrazione avrebbe cercato di soddisfarli. Atal uopo spera di poter avere la collaborazione di tutti i consiglieri. Vi fu un cordiale scambio di idee fra i vari commissari e la Giunta ed i consiglieri Mattea e Beia circa l'opportunità di alcuni lavori, le modalità per eseguirli, i criteri da adottarsi circa anche la scelta dei disoccupati, e dopo di che il cons. Mattea prende atto e ringrazia degli affidamenti del sindaco assicurando che sul terreno amministrativo e da parte sua e dei suoi amici coopererà volentieri per la risoluzione dei problemi più urgenti e d'interesse generale.

La Giunta poi giovedì ricevette la consegna dell'ufficio fatta dal consigliere Mattea che funzionava da vice sindaco nella Giunta provvisoria, con una esauriente relazione di cui il sindaco prese atto approvando quanto aveva fatto la Giunta provvisoria a favore del buon andamento comunale.

Si passò poi a distribuire le varie mansioni agli assessori comunali, dividendo la gestione amministrativa in varie sezioni, ed al dishrigo di molte pratiche di ordinaria amministrazione.

Viene deliberato d'urgenza di chiedere un mutuo all'ill.mo Prefetto di L. 1000 per provvedimenti pro-disoccupati e venne approvato in massima di deferire al tecnico municipale lo studio del progetto dell'acqua potabile, della sistemazione dei cimiteri e dei tracciati delle nuove vie.

Infine si prese atto della relazione finanziaria fatta dall'assessore Malnati e dei criteri con cui dovevano essere completate le matricole tasse ed il consuntivo.

***

Domenica poi è convocato d'ufficio dalla autorità suprema il Consiglio Comunale per la nomina d'un rappresentante dei comuni nel Consiglio Provinciale scolastico di Milano.

***

Al convegno tenutosi in Arona domenica per la questione del doppio binario il Comune di Vergiate era rappresentato dal consigliere Francesco Landoni.

***

A proposito dell'ultima seduta consigliare destò grande e non simpatica meraviglia il resoconto fatto dal corrispondente vergiatese sulla « Lotta di classe » in cui sottacendo, gran parte della seduta, si limita a riportare a modo suo il discorso del sindaco, con commenti ingiustificati e offensivi e non conformi a verità, e quello del consigliere socialista Beia che fa seguire da uno scoppio di fragorosi applausi che nessuno ha udito, arrivando fin a dire che il sindaco non ha potuto parlare perchè impedito dal pubblico in replica alle ingiuste censure rivolte all'opera del partito democratico. mentre ha esposto francamente e liberamente il suo pensiero.

Non è il caso di far polemiche a questo riguardo tanto più che i lettori ricorderanno la relazione pubblicata da questo giornale che obbiettivamente, con la massima serenità e rispetto per tutti riferì la seduta consigliare. E' opportuno solo rilevare che se è lecito — anzi necessario vigilare — discutere; ed anche onestamente criticare l'opera degli avversari, non è lecito alterarne la portata ed il significato nè inventare circostanze al solo scopo di manifestare in forma personale una ostilità ingiustificata. Si rispetti la verità; sarà tanto di guadagnato per la serietà della pubblica discussione e per la dignità degli uomini e dei partiti.

Per la nomina di un insegnante.

Le scuole del Comune sono possate in amministrazione alla Provincia: il Consiglio provinciale nominò come nuovo insegnante il sacerdote don Angelo Bellavia siciliano. Presentatosi in Municipio quale nuovo insegnante, la sua qualità di sacerdote, affatto ignorata, e non solita nella nostra plaga, destò una certa sorpresa, tanto che furono richieste le opportune spiegazioni o dilucidazioni da parte degli impiegati comunali, anche perchè non constava al Comune di una proroga concessa alla presa di possesso della scuola.

La cosa sollevò un certo scalpore in paese. Si trovò subito modo, senza appurare i fatti, di dare addosso ai consiglieri democratici, che nulla sapevano. Qualche fantasia si eccitò, si parlò di maltrattamenti e di violenze al prete-maestro per spirito settario, qualche altro allargò la portata dell'incidente forse per ragioni elettorali. Vi fu anche una protetta scritta fatta da alcuni clericali. Si fece un'inchiesta per parte della Giunta che legittimamente lamentò il tenore ingiusto del ricorso, si chiarirono i fatti, si diedero esaurienti spiegazioni del modo con cui si era svolto l'incidente e tutti si persuasero che nessuna prepotenza e violenza era stata commessa da alcuno dell'Amministrazione verso il maestro nominato dal Consiglio Provinciale scolastico e la cosa non ha avuto seguito. Non sono questi gli unici inconvenienti che crea la farraginosa ed infelice attuazione dell'avocazione della scuola allo Stato.

MORNAGO

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale è convocato per domani 25 corr. alle ore 14 per deliberare sui seguenti oggetti:

1. Nomina di un rappresentante nel seno del consiglio scolastico provinciale in sostituzione del sig. ing. Carlo Radice Fossati.
2. Modifica alla convenzione regolatrice del consorzio veterinario.
3. Norme da introdursi nel regolamento organico impiegati comunali.
4. Dimissioni del sig. Tordera Attilio da membro Congregazione Carità e sua eventuale sostituzione.
5. Nomina commissione di sindacato per la tassa valor locativo.
6. Collegio probiviri per i parrucchieri in Milano.
7. Approvazione nuovi progetti scolastici.
8. Compenso al segretario per lavoro straordinario: compilazione nuove liste elettorali politiche ed amministrative 1913-914.
9. Spesa pel campanile di Mornago.
10. Seconda lettura mutuo di L. 5.000 compresa la spesa per il campanile di Mornago.

Mandamento di Rho'

RHO'

Una brutale aggressione.

In seguito alla lettera aperta pubblicata nel numero di sabato scorso del'*Unione* il nostro giornalaio Antonio Agrazio è stato vittima di una brutale aggressione da parte di tal Enrico Airaghi, noto clericale nonchè satellite di don Giulio, che ferì il povero Agrazio all'occhio destro con un colpo di chiave gettandosi improvvisamente su di lui mentre, come al solito, alle ore 22 del 17 corr. tornava dalla stazione ferroviaria dove esercisce la rivendita dei giornali. La ferita è piuttosto grave perchè invete l'osso e non si escludono complicazioni malgrado sia stata giudicata guaribile in dodici giorni.

L'aggressione si svolse con fulminea rapidità, senza che il malcapitato giornalaio, — reo agli occhi del suo feritore di aver fatto il nome di don Giulio invano — potesse mettersi sulla difesa. L'Airaghi secondo quanto registra la cronaca — compiuta in un batte d'occhio la sua nobile prodezza si sarebbe istantaneamente allontanato ed ecclissato, sottraendosi alle ricerche tosto iniziate dai carabinieri.

Va notato che, la violenza di cui l'Agrazio è stato vittima non è che un episodio — l'ultimo e più grave — di tutta una serie di persecuzioni a cui egli è fatto cristianamente segno da parte dei giovincelli dell'*oratorio* e delle pie *figlie di Maria*.

La disgrazia del giornalaio — a prescindere dalla incriminatissima lettera aperta — è di non essere... « in grazia » del clero locale, in modo particolare di essere... « in disgrazia » dell'oratorio, di don Giulio e delle figlie di Maria. E invero è semplicemente indecente lo spettacolo che questi pretesi figli di Gesù e di Maria, ai cenni del clericalismo nostrano, danno ogni sera allorchè, mentre l'Agrazio sta rincasando, viene da essi dileggiato e ingiuriato.

Carità evangelica!

***

Questa la corrispondenza da Rhò che pubblichiamo con riserva perchè non abbiamo avuto modo nè tempo di controllare i fatti. I quali, se, come ci assicurano persone degne di tutta la nostra fiducia, stanno realmente come sono esposti dal nostro corrispondente, non sono tali per certo da far onore all'educazione cristiana cattolica dei clericali di Rho.

Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale rinviato al 17 corr. mese per proseguire la discussione dell'ordine del giorno, ha approvato il nuovo capitolato medico e i bilanci consuntivi 1912 e 1913 senza discussione alcuna, forse perchè il Sindaco e la Giunta, rimasero nell'aula consigliare anzichè ritirarsi, come forse sarebbe stato loro dovere per non influenzare colla loro presenza la libertà di voto dei loro colleghi che si mostrarono supinamente acquiescenti al ben fatto o al mal fatto del sindaco e della Giunta.

Quale ammirabile controllo amministrativo!

Onorificenza meritatamente acquistata.

Siamo lieti di annunciare da queste colonne che il nostro amatò dottor Francesco Dolfini, testè pensionato (sebbene modestamente) dal nostro comune, fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d' Italia.

Abbiamo già detto precedentemente di tutti i meriti di questo vecchio sanitario, a cui l'onorificenza giunge col significato di un doveroso riconoscimento delle sue virtù filantropiche, e delle sue doti di mente e di cuore. Epperò a quelle di tutta la popolazione uniamo anche le nostre congratulazioni e felicitazioni.

La minoranza consigliare al completo.

I preti del Consiglio comunale non si mostrarono eccessivamente addolorati della grave malattia del collega sig. Cherubini Antonio sebbene don Rusconi abbia sproloquiato degli auguri... più che sinceri. Cherubini Antonio ha fatto aprire la sorpresa di... non morire. Cherubini vive e migliora di giorno in giorno ed è ritornato ieri dalla cura balneare quasi perfettamente ristabilito.

I nostri più fervidi auguri perchè abbia tosto a prendere il suo posto di combattimento nel nostro Consiglio Comunale ove i suoi colleghi di minoraza lo attendono a braccia aperte per tare argine alle ribalderie clerico-municipali.

Un'asta iniqua.

Pel 29 corrente mese è stata fissata l'asta degli stabili dell'opera pia Manno. Il testatore ha lasciato alla locale Congregazione di Carità degli stabili che avrebbero dovuto essere adibiti ad uso ospedale. Ora che dell'ospedale si sente un'imperioso bisogno, e che fra poco avremo i denari per fondarlo, sia a mezzo della Cassa di Risparmio di Milano, come per mezzo del Comune di Milano, la nostra Congregazione di Carità vende gli stabili lasciati per l'ospedale di Rho.

Non vi pare che la Congregazione di Carità sia molto bene amministrata?

Il trionfo del buon senso.

Il nostro ultimo articolo sul servizio dell'automobile-corriera Rho-Saranno ha fatto breccia sul buon senso del nostro Sindaco, il quale ci ha dato completa soddisfazione, permettendo che detta automobile parta dal piazzale della stazione ferroviaria anzichè dalla piazza della chiesa.

Giumaal Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Pischie. Piccinelli & C

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *Tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi. Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 16 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri, Maestre, sott'Ufficiali, piccoli Esercenti, operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento smalgame e ora Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Dispiaceri!

La Signora Virginia Guaiti, abitante in Via Lunga N. 19, a Viserba (Rimini), scriveva poco tempo fa:

Sono stata colpita da un gran dispiacere e ciò ha influito molto sulla mia salute. Ero divenuta infinitamente triste. Sarei rimasta delle giornate intere senza vedere nessuno. Fui colpita da una gran febbre e dovette mettermi in letto. Quando potei alzarmi ero diventata così debole che mi reggevo appena sulle gambe e che non era possibile di occuparmi delle piccole faccende di casa. Inoltre ero molto nervosa e molto suscettibile. Il minimo rumore mi riempiva di spavento e allora il mio corpo si copriva di sudore freddo. Avevo delle emicranie molto forti, qualche volta delle nevralgie. Mangiavo pochissimo ed ero molto pallida. Mi si fecero

Sig.ra VIRGINIA GUAITI

delle punture ma non potei sopportarle. Allora mi si fece prendere le Pillole Pink, le quali diedero dei brillanti risultati. La mia debolezza sparì rapidamente. Ricuperai presto un bel colorito. Man mano che la mia salute migliorava, il mio morale pure migliorava. Presto non risentii più nessun malessere ed avevo acquistata la forza della rassegnazione. »

In seguito a dispiaceri quante donne soffrono come la signora guaiti ha sofferto. Fino allora sempre sane hanno visto repentinamente la loro vitalità subire una specie di ritiro e la nutrizione molecolare del sistema nervoso diminuire. I sintomi che provano le spaventano e le demoralizzano. Bisogna che noi le rassicuriamo perchè il loro caso non è grave e può essere guarito se curato colle Pillole Pink, le quali hanno una potente azione sulla rigenerazione del sangue e del sistema nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merende 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, le sei scatole, franco.

AVVISO

La Ditta GIOVANNI SCIARINI

avvisa la spett. Clientela che la propria

FILIALE DI GALLARATE

ha lasciato la Vecchia Sede di VIA G. B. TROMBINI (casa Bonomi) per occupare i *nuovi, propri vasti magazzeni* di

Via Gallileo Ferraris

di fianco al nuovo Palazzo delle Scuole Tecniche e Commerciali.

Grande Deposito di Vini

Servizio a domicilio — Prezzi mitissimi

TELEFONO

VARESE 266 - GALLARATE 140

CANTU' Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tranvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

LA

MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

lode Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

LA VERITA' E' PIU' CHE PROVATA

La verità è più che provata dal continuo aumento di domande della *Magnesia S. Pellegrino* e delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* che ci vengono da ogni parte. La *Magnesia S. Pellegrino* è conosciuta miracolosa nelle stitichezze, come nelle dissenterie, perchè purga rinfresca nonchè disinfetta gli intestini, inoltre agisce molto nelle gastriche, nei bruciori e acidità dello stomaco, è facile da digerire, di gusto piacevole, anche ai bambini, ai quali fa molto bene perchè li purga e rinfresca, eccita loro l'appetito privandoli anche dai vermi. Non confondetela colle altre magnesie, perchè questa si stempera perfettamente senza lasciare deposito nel bicchiere, non impasta la bocca, ed è un purgante molto migliore dell'olio di ricino, limonata magnesiaca (citrato), manna, sena, salcanale, polvere sedliz, e di tutte le acque e pillole purgative.

Non esiste un antianemico migliore delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*. Guariscono in 30 giorni qualsiasi anemia anche la più ostinata, e nello stesso tempo rinforzano lo stomaco, sangue, ossa, nervi, facendo digerire ed eccitando l'appetito. Non confonderle colle altre pillole che si vantano uguali, il che è impossibile, e lo provano le numerose attestazioni di coloro i quali dopo aver inutilmente sperimentato ogni sorta di ricostituenti e di iniezioni, per guarire radicalmente dovettero usare le *180 Pillole S. Giovanni Prodel*.

Il sottoscritto dopo l'uso di tanti rimedi assicura d'essere perfettamente guarito dalla sua stitichezza mediante l'uso della *Magnesia S. Pellegrino*.

(Firmato) Ferraris Cipriano - Via Gioberti N. 43 - Torino.

Durante la traversata ho somministrato a diversi passeggeri la famosa Magnesia S. Pellegrino; che ha fatto l'effetto di un balsamo in tutti quelli che la provarono e tanto ne erano contenti che m'invasero in cabina pregando ch'io vendessi loro qualche flacone volendomela pagare anche L. 10 caduno. (Firmato) E. Cazzoli, Rio Janeiro.

Non posso fare a meno di esternare pubblicamente la mia riconoscenza per la *Magnesia S. Pellegrino* che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarito da una ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale, già ribelle ad ogni altro rimedio. In fede di che e per la verità.

(Firmata) Margherita Piacenza - Corso Valentino N. 29 - Torino.

Mia moglie e le mie due figliuole erano da vario tempo anemiche, senza appetito, pallide, deboli. Provarono per tale malattia ogni genere di goccie arsenicali ferruginose, un'enormità di iniezioni, sciroppi ecc. ecc. senza ritrarre da ciò alcun giovamento. Ebbero invece una rapida, quasi miracolosa guarigione dopo circa un mese di cura colle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*. Visto tale risultato le faccio ora prendere da una ventina di giorni a mio figlio quattordicenne che ha un fisico alquanto debole, e già m'accorgo del salutare effetto da esse prodotto. In fede

(Firmato) Beruito Carlo - Via Saluzzo N. 41 - Torino.

Da vari anni ero colpita da una profonda anemia la quale mi aveva fatta deperire al punto di dover abbandonare il lavoro. E' inutile dire che avevo esperimentato ogni sorta di rimedi, senza alcun notevole vantaggio. Ho benedetto e benedirò sempre lei pel consiglio datomi allora di fare la cura delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*. Per esso mi sono rimessa prestissimo e bene in salute, infatti da quasi due anni non risento più alcuno dei tanti malesseri che mi affliggevano nel passato. Sento quindi il bisogno di rinnovarle ora i miei più sinceri ringraziamenti e l'autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione sapendo di rendere un servigio a quante donne soffrono di anemia o di qualsiasi debolezza fisica. In fede

(Firmato) Meda Felicita - Via Bidone, N. 17 - Torino.

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla società Salus la *Magnesia S. Pellegrino* a L. 0,20 la cartina L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande, le *180 Pillole S. Giovanni Prodel* L. 5 l'astuccio cura completa di un mese. Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino, L. 3,60 per un flacone grande di vera *Magnesia S. Pellegrino*, L. 5,30 per un astuccio delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel*. Il tutto sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa.

Rifiutate le cartine ed i flaconi di *Magnesia S. Pellegrino* che non portano la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversato dalla firma « Prodel ». Rifiutate gli astucci delle *180 Pillole S. Giovanni Prodel* che non portano la firma di autenticità depositata « Prodel » Diffidate del minor prezzo.

Roma — Trovansi dalla Società Farmaceutica Romana di Evaristo Carboni e dalla Società Farmaceutica Italiana Fr.lli Cecchini Corso Vittorio Emanuele N. 150.

Napoli — Trovansi dalla ditta Paganini, Villani & C., via Indipendenza N. 7.

Fabbrica Pellicceria

dei Coniugi PORRO

Varese - Via Donizetti, N. 8, 1. Piano - Varese

Specialità in Articoli Fini e Correnti - Pelle in Natura

Ricchissimo assortimento

in Stole, Manicotti, Cravatte confezionate

PALETO' PELLICCIA per UOMO e SIGNORA

Si ricevono commissioni e riparazioni in qualunque genere di Pellicceria

TAILLEUR POUR DAMES

ROSSI LUIGI della Scuola di PARIGI pregiasi avvertire la sua rispettabile clientela di essersi provvisto di un scelto deposito di stoffe e campionari tale da soddisfare tutto le esigenze della moda portata dai più recenti modelli di Parigi.

Via Postcastello N. 11 (Casa Bonomi) GALLARATE.

La succursale di Varese della Ditta

A. MERONI e R. FOSSATI

Mobili e Arredamenti

per liquidare un grosso stok di mobili d'ogni genere ha dato principio alla

Vendita a prezzi eccezionalmente ridotti

Rilascia però sempre progetti e preventivi per arredamenti completi di qualunque stile e per mobili d'arte anche resi franco per qualsiasi destinazione.

VARESE - Piazza XX Settembre - Telef. 219

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria

Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora

Abiti per Uomo confezione accurata

da L. 60 in più

Tailleur per signora su ultimi modelli

BLOUS E TOILETTES FANTASIA

(On parle français)

Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

ALL'ESPOSIZIONE Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

La grande scoperta del Secolo

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

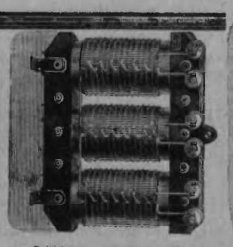
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

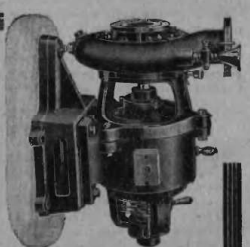
IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze





EMANCIPIAMOCI DAL CARBONE

INDUSTRIALI cui preme non interrompere il lavoro

MUNICIPI che cercano procurare acqua

AGRICOLTORI che vogliono intensificare i lavori dei campi

Proprietari di Case soggetti alle esigenze degli inquilini

si provvedano d'urgenza

di macchine elettriche della Ditta

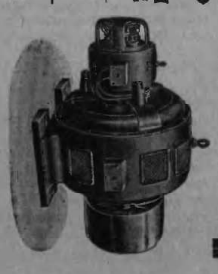
ERCOLE MARELLI & C. - MILANO

Stabilimenti in Sesto S. Giovanni - (Cas. post. 1254)

MOTORI - DINAMO ALTERNATORI TRASFORMATORI ELETTROPOMPE VENTILATORI

Marca pronta!
Lesmi ribasso di prezzo!
Consuete condizioni di pagamento!

DOMANDARE PREVENTIVI



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTORIE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve